



IL LIBRO

L'origine "frizzante"  
di Babbo Natale

CHI È BABBO NATALE? Secondo Nicola Lagioia solo un'invenzione della Coca Cola. Nel 1931, racconta l'autore, per aggirare una legge che proibiva l'utilizzo di immagini pubblicitarie in cui bambini bevessero la Coca Cola a causa del suo contenuto di caffeina, la multinazionale di Atlanta decise di utilizzare Santa Claus come testimonial. La tesi è molto cinica e anche molto discutibile (vedremo perché) ma sul piano storico Lagioia ha i suoi bravi argomenti. Nel suo *Babbo Natale* infatti – un saggio di 145 pagine dove si racconta come la Coca Cola avrebbe colonizzato il nostro immaginario – l'autore dimostra come quell'anziano signore vestito di rosso, che noi chiamiamo Babbo Natale, con la barba bianca e la pancia, sia nato agli inizi degli anni Trenta per reclamizzare la bevanda nera più famosa del mondo.

A inventarselo così assieme alle renne che ne trascinano la slitta è stato, racconta ancora Lagioia, un pubblicitario di nome Sundbolm. Sicché Babbo Natale sarebbe in sostanza la carta di credito per comprare regali e un'icona Pop inventata da una multinazionale. In realtà però immagini di Babbo Natale in bianco e rosso esistono già dal 1863 (create da Thomas Nast) e riprendevano la leggenda di Santa Claus. E una delle prime cartoline di Natale con il classico Babbo Natale è del 1886, creata da Luois Prang. Insomma la Coca Cola ha ripreso quanto c'era già nell'immaginazione collettiva. Proseguendo la tradizione di Santa Claus (in italiano San Nicola), protettore dei bambini e degli studenti. Il libro di Lagioia insomma non solo non riesce a distruggere la leggenda di Babbo Natale (al più registra la sua sopravvivenza e i suoi camuffamenti) ma non coglie nemmeno la sua profonda essenza archetipica e il bisogno che gli uomini hanno di crederci. Insomma è proprio sicuro Lagioia che Santa Claus possa essere ridotto a «un perfetto simbolo del nostro apparato tecnico, produttivo e mediatico» o «lo spirito del capitalismo avanzato»?

**RICCARDO PARADISI**

**Babbo Natale**  
145 pagine, 13 euro

di Nicola Lagioia  
Fazi Editore

